

IL 3 FEBBRAIO IL TRIBUNALE SI PRONUNCERÀ SUL CONCORDATO IN CONTINUITÀ AZIENDALE

Alla Paglieri Sell System annunciati 43 esuberi su 150

GINO FORTUNATO
POZZOLO FORMIGARO

Sembra precipitare giorno dopo giorno la situazione alla Paglieri Sell System di Pozzolo, dove è stata avviata la procedura di mobilità e sono stati dichiarati 43 esuberi. E' a rischio di licenziamento quasi un terzo della forza lavoro (150 dipendenti, tra dirigenti quadri, impiegati e operai), anche perché le ipotesi di salvare l'azienda sono via via naufragate.

Dissolti nel nulla

Secondo la proprietà, l'aiuto sarebbe dovuto arrivare da aziende italiane ed estere interessate all'acquisizione del



La società ha sede a Pozzolo

ramo d'azienda. Già a fine anno, però, le promesse sono sembrate evanescenti e i lavoratori stessi, secondo il sindacato Filcams, «hanno perso per responsabilità altrui la garanzia e la copertura della cassa integrazione straordinaria». Il tribunale ha fissato per il 3 febbraio la verifica di ammissibilità al concordato preventivo in continuità aziendale, dopo lo slittamento avvenuto il 13 gennaio. Il giudice ha richiesto all'azienda integrazioni e chiarimenti prima dell'eventuale ammissione al concordato. Ma, nell'attesa, la Paglieri ha comunicato questo pesante esubero. Tuttavia il sindacato è ancora fiducioso

nella possibilità di accedere alla Cigs a salvaguardia di tutto il personale.

Nessuna resa

Per il segretario provinciale della Filcams, Fabio Favola, «è pronta la richiesta di un nuovo contratto di solidarietà, ancora consentito dalla pesante riforma degli ammortizzatori sociali. Sappiamo che questo significa sacrificio per chi lavora, ma non ci siamo mai sottratti nella ricerca di soluzioni. Il nostro primo obiettivo è sempre quello di salvaguardare al massimo i livelli occupazionali. Continueremo a dare battaglia».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NUOVI ORARI A TORTONA

Biglietteria della stazione aperta da lunedì a venerdì e solo al mattino: proteste

MARIA TERESA MARCHESE
TORTONA

Dal primo febbraio la biglietteria della stazione ferroviaria avrà un orario ulteriormente ridotto. Lancia l'allarme il presidente dell'associazione pendolari tortonesi, Alessandro Scaccheri, secondo il quale esiste la possibilità che si vada lentamente verso la chiusura totale.

Nuove disposizioni

«La biglietteria sarà aperta solo la mattina dal lunedì al venerdì - dice Scaccheri -, mentre ora lo è anche il sabato fino alle 12, tutti i feriali fino alle 13 e il lunedì e venerdì fino alle 20. Un altro problema per la stazione che è già non più presidiata dalla polfer. Gli elevati affitti chiesti da Trenitalia hanno fatto sparire persino l'edicola e, adesso che anche l'orario di apertura della biglietteria è ai minimi termini, la china è pericolosa».

Sparita la Polfer

Da ottobre, la polizia ferroviaria svolge servizio solo sui treni (ieri è stato ad esempio sono stati denunciati un marocchino di 30 anni per molestie ad alcuni passeggeri e un italiano di 46 anni, senza fissa dimora, in quanto colpito dalla misura del divieto di ritorno nel comune di Tortona) e l'ufficio polfer a Tortona non c'è più. Il rischio secondo Scaccheri, è che la stazione resti in balia di se stessa e diventi il ricettacolo della criminalità. «E' un segnale cui porre at-



La biglietteria della stazione

tenzione - aggiunge - se si vuole potenziare il servizio ferroviario, questa non è la strada giusta». «L'estate scorsa incontrammo l'assessore regionale ai Trasporti con i rappresentanti di Trenitalia - dice il vice sindaco, Gianluca Silvestri - e adesso stiamo organizzando un summit interregionale, con gli assessori di Piemonte e Liguria e i consiglieri regionali del territorio, per approfondire tutte le criticità, trovare soluzioni e armonizzare i servizi di trasporto interregionali a tutela dei lavoratori. Verrà posta l'attenzione anche su questa ulteriore riduzione del servizio, che incide negativamente su chi viaggia». «Dal momento che il blocco ferroviario tortonese, stazione compresa, è governato da Rfi Lombardia - dice il consigliere regionale Massimo Berutti -, oltre agli assessori di Liguria e Piemonte sto cercando di coinvolgere anche quello lombardo».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NOVI È IL PRIMO COMUNE AD ATTIVARE IL PROGETTO

La donazione degli organi ora si dichiara all'Anagrafe

Donazione d'organi: la scelta si potrà fare direttamente in Comune dal 1° febbraio. Novi è il primo centro della provincia ad aver attivato il progetto. Tutti i cittadini maggiorenni, in occasione del rilascio o del rinnovo della carta d'identità, avranno la possibilità di dichiarare la propria posizione sulla donazione di organi e tessuti al personale dell'Ana-

grafe, semplicemente firmando un modulo. L'eventuale decisione a favore della donazione sarà inserita in una database del ministero della Salute. La scelta, potrà essere modificata in qualunque momento, recandosi agli sportelli dell'Asl. È una possibilità ulteriore, resa possibile da un minuzioso lavoro informativo durato mesi. [G. FO.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



AL CIAMPINI-BOCCARDO

Un premio ai diplomati col massimo dei voti

Il Ciampini-Boccardo di Novi ha premiato gli studenti che hanno conseguito lo scorso anno la maturità con 100 e 100 con lode. A tutti un assegno dai 100 ai 250 euro, per un totale di 4 mila 750 euro.

gli Amici della Fattoria

Fino al 26 marzo 2016

Collezionaci tutti!

coop ipercoop

fiorfood

CIBO ED EMOZIONI

Regolamento completo presso tutti i punti vendita NOVACOOP